

Esperti in campo

Appello per fermare le varianti

Intercettare le varianti del virus SarsCoV2 in circolazione e bloccarle prima che dilagino rendendo la situazione ancora più grave, è la nuova sfida che richiede nuove misure e una nuova organizzazione per affrontare una delle fasi più critiche della pandemia di Covid-19 in Italia. È l'appello dell'Italian Renaissance Team contro Covid, il gruppo di oltre mille esperti del mondo accademico istituzionale e dell'industria riuniti a titolo personale, per essere di supporto a decisori politici e non per le questioni relative

all'emergenza imposta dalla pandemia. «La situazione in Europa e soprattutto in Italia è, a tendere, estremamente preoccupante. Le misure alternate «apri e chiudi» degli ultimi mesi non hanno contribuito a riportare la situazione sotto controllo e si fa un'estrema fatica nel tenere stabile il numero delle nuove infezioni giornaliere», osserva il fondatore del gruppo, il farmacologo Carlo Centemeri, dell'Università Statale di Milano. «Le varianti - prosegue - hanno una trasmissibilità superiore anche al 70%,

rispetto al coronavirus di marzo, e quindi è in atto una corsa contro il tempo per cercare di proteggere la popolazione rispetto sia ai virus che circolano sia all'accumulo di mutazioni che possono ridurre efficacia del vaccino». Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabelotta, non ha dubbi che «stiamo attraversando la fase più critica della pandemia» e per il virologo Roberto Burioni, «è indispensabile potenziare la sorveglianza nei confronti delle varianti per non farci cogliere di sorpresa».



Peso: 7%